

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## VI Domenica del Tempo Ordinario 11 Febbraio 2024

Lv 13,1-2.45-46 Sal 31 1Cor 10,31-11,1

**Vangelo: Mc 1,40-45**

*La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.*

**LETTERA ENCICLICA**

### **FRATELLI TUTTI**

#### **DEL SANTO PADRE FRANCESCO SULLA FRATERNITÀ E L'AMICIZIA SOCIALE**

200. Spesso si confonde il dialogo con qualcosa di molto diverso: un febbrile scambio di opinioni nelle reti sociali, molte volte orientato da un'informazione mediatica non sempre affidabile. Sono solo monologhi che procedono paralleli, forse imponendosi all'attenzione degli altri per i loro toni alti e aggressivi. Ma i monologhi non impegnano nessuno, a tal punto che i loro contenuti non di rado sono opportunistici e contraddittori.

201. La risonante diffusione di fatti e richiami nei media, in realtà chiude spesso le possibilità del dialogo, perché permette che ciascuno, con la scusa degli errori altrui, mantenga intatti e senza sfumature le idee, gli interessi e le scelte propri. Predomina l'abitudine di screditare rapidamente l'avversario, attribuendogli epiteti umilianti, invece di affrontare un dialogo aperto e rispettoso, in cui si cerchi di raggiungere una sintesi che vada oltre. Il peggio è che questo linguaggio, consueto nel contesto mediatico di una campagna politica, si è talmente generalizzato che lo usano quotidianamente tutti. Il dibattito molte volte è manipolato da determinati interessi che hanno maggior potere e cercano in maniera disonesta di piegare l'opinione pubblica a loro favore. Non mi riferisco soltanto al governo di turno, perché tale potere manipolatore può essere economico, politico, mediatico, religioso o di qualsiasi genere.

## Calendario liturgico

<b>LUN 12</b>	Gc 1, 1-11; Sal 118; Mc 8, 11-13.
Ore 9	Santa Messa in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
Ore 20.30	Processione in onore della Beata Vergine Maria di Lourdes
<b>MAR 13</b>	Is 52,13-53,1-11; Sal. 16; Pt 2,19-26; Lc 9,28-36.
Ore 8	Santa Messa
<b>MER 14</b>	Gl 2, 12-18; Sal.50; 2 Cor 5, 20 - 6, 2; Mt 6, 1-6. 16-18.
Ore 9	Santa Messa e imposizione delle Ceneri
Ore 20.30	Santa Messa e imposizione delle Ceneri
<b>GIO 15</b>	Dt 30, 15-20; Sal.1; Lc 9, 22-25.
Ore 8	Santa Messa
<b>VEN 16</b>	Is 58, 1-9; Sal.50; Mt 9, 14-15.
Ore 8	Santa Messa
<b>SAB 17</b>	Is 58, 9-14; Sal.85; Lc 5, 27-32.
Ore 18	S.M. per Bongiovanni Natale, Fiorina e Felice S.M. di trigesima di Labbate Antonietta S.M. per Zaretto Renzo
<b>DOM 18</b>	<b>I Domenica di Quaresima</b> Gn 9, 8-15; Sal.24; 1 Pt 3, 18-22; Mc 1, 12-15.
Ore 8	Santa Messa
Ore 10	S.M. per Vallino Cesarina

**Mercoledì delle Ceneri**

Obbligo di astinenza e digiuno

## In questa settimana

<b>VEN 16</b>	<b>Ore 17.30</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Via Crucis
<b>DOM 11</b>	Secondo incontro del corso per le coppie che vorranno ricevere il sacramento del Matrimonio Cristiano	



Il tuo amore ci  
purifica

A volte lo si giustifica o lo si scusa quando la sua dinamica corrisponde ai propri interessi economici o ideologici, ma prima o poi si ritorce contro questi stessi interessi.

202. La mancanza di dialogo comporta che nessuno, nei singoli settori, si preoccupa del bene comune, bensì di ottenere i vantaggi che il potere procura, o, nel migliore dei casi, di imporre il proprio modo di pensare. Così i colloqui si ridurranno a mere trattative affinché ciascuno possa accaparrarsi tutto il potere e i maggiori vantaggi possibili, senza una ricerca congiunta che generi bene comune.

Gli eroi del futuro saranno coloro che sapranno spezzare questa logica malsana e decideranno di sostenere con rispetto una parola carica di verità, al di là degli interessi personali. Dio voglia che questi eroi stiano silenziosamente venendo alla luce nel cuore della nostra società.

### *Costruire insieme*

203. L'autentico dialogo sociale presuppone la capacità di rispettare il punto di vista dell'altro, accettando la possibilità che contenga delle convinzioni o degli interessi legittimi. A partire dalla sua identità, l'altro ha qualcosa da dare ed è auspicabile che approfondisca ed esponga la sua posizione perché il dibattito pubblico sia ancora più completo. È vero che quando una persona o un gruppo è coerente con quello che pensa, aderisce saldamente a valori e convinzioni, e sviluppa un pensiero, ciò in un modo o nell'altro andrà a beneficio della società.

Ma questo avviene effettivamente solo nella misura in cui tale sviluppo si realizza nel dialogo e nell'apertura agli altri. Infatti, «in un vero spirito di dialogo si alimenta la capacità di comprendere il significato di ciò che l'altro dice e fa, pur non potendo assumerlo come una propria convinzione.

Così diventa possibile essere sinceri, non dissimulare ciò in cui crediamo, senza smettere di dialogare, di cercare punti di contatto, e soprattutto di lavorare e impegnarsi insieme». La discussione pubblica, se veramente dà spazio a tutti e non manipola né nasconde l'informazione, è uno stimolo costante che permette di raggiungere più adeguatamente la verità, o almeno di esprimerla meglio. Impedisce che i vari settori si posizionino comodi e autosufficienti nel loro modo di vedere le cose e nei loro interessi limitati. Pensiamo che «le differenze sono creative, creano tensione e nella risoluzione di una tensione consiste il progresso dell'umanità».